

Bologna

Cultura & Spettacoli

Atelier Sì e le 'anime' in movimento

Nel teatro di via San Vitale una stagione tra performance, ricerca e apertura ai giovani. Premiati dal ministero

Fa riferimento a una lettera di Marina Cvetaeva il titolo che il collettivo **Atelier Sì** ha scelto per la programmazione del proprio spazio negli ultimi mesi dell'anno: *'E si chiama anima'*. Perché, spiegano i direttori artistici **Fiorenza Menni** e **Andrea Mochi Sismondi** di quell'hub culturale chiamato appunto **Sì**, anima è «un luogo di accoglienza, un laboratorio di nuovi linguaggi, un crocevia di arti performative». A testimoniare il legame instaurato con la poetessa russa c'è del resto il nuovo spettacolo della compagnia, *'Nell'impero delle misure'*, che debutterà, in coproduzione con **Ert**, a fine novembre allo Storchi di Modena.

Ma il segno di Cvetaeva si percepirà in tutto il cartellone del teatro di via San Vitale. Si comincia venerdì con una maratona multidisciplinare di sei ore (dalle 18 alle 24) composta da cinque momenti. Cinque movimenti dell'anima, appunto. Si potrà osservare nel cortile del Sì la creazione site specific di **F. De Isabella** per poi assistere alla lezione-performance con **Fiorenza Menni** e **Andrea Alessandro La Bozzetta** *'Freedom has many forms'* sulle scritte murali in città. E ancora la creazione di **Masque** (*'Il presente'* con **Eleonora Sedioli**) e due esperienze sonore: *'Solo due'*, (nella foto) che unisce la danza a una partitura live per violoncello e elettronici



ca, e il concerto della giovanissima **Vipera** (alias Caterina Dufi). **Le altre tappe** della programmazione riflettono questa vocazione. Il 25 ottobre è di scena il duo franco-israeliano **Winter Family** che, a conclusione della residenza artistica, proporrà una

inquietante performance tra teatro documentale e concerto metal sul linguaggio patriarcale. *'Non troverete nulla di me in questo film'* è invece lo spettacolo di **Atelier Sì** dedicato a **Eleonora Duse** che, tra l'altro, fa riferimento al film muto datato 1916

IN CORTE ISOLANI

Prospettive d'artista con Iglis Zorzi

Fino a domenica, 2 ottobre, in Corte Isolani 1, all'angolo con Strada Maggiore, restano esposte al pubblico le prospettive dipinte dall'architetto e artista veronese Iglis Zorzi, nella mostra curata da Barbara Ghisi. Aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30. La sua vocazione per la pittura comincia ben prima di avviare gli studi per la professione di architetto, tanto che espone per la prima volta a soli 14 anni. Una strada che non ha mai abbandonato, continuando ad esporre mentre, come architetto, si impegna in restauri di edifici storici.

'Ceneré' interpretato dalla Divina e diretto da **Febo Mari**. In scena l'11 novembre. E ancora vanno segnalati il lavoro di **Paola Bianchi** e **Catia Gatelli** *'Das Vergessen'*, la presenza di **Fanny & Alexander** (la compagnia ravennate festeggia i suoi primi 30 anni) e i giovani del **Teatro dei Servi Disobbedienti** il 20-21 dicembre. Una scelta, quest'ultima, da sottolineare perché, si sa, per le nuove compagnie trovare un affaccio è sempre più complicato.

Atelier Sì, che ha appena rinnovato la convenzione triennale con il Comune ed è stato confermato centro di residenza dalla Regione, si avvia anche ad elaborare due progetti particolari dedicati agli universitari e agli adolescenti grazie ai fondi europei Pon Metro. Da novembre al prossimo maggio il teatro ospiterà inoltre il laboratorio di alcuni coreografi (**Marco D'Agostin**, **Francesca Foscarini** e **Panzetti-Ticconi**) attorno al tema della camminata con diversi gruppi di cittadini. Buone notizie infine dal ministero per la compagnia, a cui è stato riconosciuto un aumento nel punteggio qualitativo del 50%. In che misura il riconoscimento inciderà però sul contributo lo si scoprirà soltanto il prossimo anno.

c. cum.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visite guidate e trekking a Villa Malvasia



L'associazione Vitruvio entra a **Villa Malvasia**. Nota come Villa Clara, l'edificio è da sempre caratterizzato da superstizione e leggenda. Grazie al recupero architettonico e storico dei proprietari **Bossi** e **Sbardella**, però, Villa Malvasia apre le sue porte al pubblico, e lo fa attraverso la collaborazione con **Vitruvio**. Dopo il restauro iniziato nel 2006 e tuttora in corso (nella foto un soffitto affrescato), la proprietà ha deciso di mostrare la bellezza artistica del luogo: «La nostra idea - ha spiegato **Zeno Sbardella**, presidente Fondazione Amici Villa Malvasia - è creare un centro aggregativo in villa, divulgando cultura e mostrando il patrimonio storico e artistico dell'edificio». Tra cultura artistica e popolare, infatti, si organizzeranno attività e itinerari a Villa Malvasia, partendo da martedì 4 ottobre, giorno di San Petronio. Il primo appuntamento è alle 10 per un trekking urbano lungo 5 chilometri che seguirà il corso della canaletta Ghisiliera, e sarà alla scoperta dei terreni che circondano l'edificio. Nel pomeriggio, invece, ogni due ore a partire dalle 15 fino alle 21, ci sarà una visita guidata all'interno della villa, facendo così conoscere al pubblico i suoi spazi, dal seminterrato al sottotetto. E in merito, il presidente di **Vitruvio**, **Gabriele Bernardi**, ha detto: «L'obiettivo è far conoscere alla comunità Villa Malvasia nel suo fascino che va oltre il popolare, trasformandola in un luogo di spettacolo». Una parte del ricavato degli eventi andrà alla Fondazione Amici Villa Malvasia, per permettere il restauro degli interni e il consolidamento degli affreschi. Un'occasione, quindi, che permetterà ai più curiosi di conoscere la vera storia di Villa Clara: «Tanti vandali hanno fatto ingresso nella villa scavalcando i cancelli - ha precisato **Minori Shimizu**, di Fondazione Amici Villa Malvasia - Ora renderemo possibile l'ingresso a tutti».

Villa Aldrovandi Mazzacorati: il palco si accende di musica e spettacoli

Gioiello del '700, cerca fondo Lanciata la raccolta 'adotta una sedia'

Si riaccendono le luci sul settecentesco palco di **Villa Aldrovandi-Mazzacorati**. Il teatrino è uno dei più pregevoli esempi di teatro privato in villa, che «ci invidiano anche gli amici francesi di Versailles che hanno visitato il teatro nei giorni scorsi», sottolinea **Fabio Mauri**, presidente di **Succede solo a Bologna**, l'associazione che lo gestisce e cura il programma di spettacoli, incontri e visite guidate. Sono oltre cinquanta gli appuntamenti che proseguiranno fino alla primavera. Stasera i protagonisti sono i *'Maestri di musica al Martini'*, per la rassegna (gratuita) *'Passione in musica'*, curata dalla docente del Conservatorio **Francesca Pedaci**. Alle 20,30, quindi, conferenza concerto con la presidente del Conserva-

torio, **Jadranka Bentini**, **Piero Mioli** e, al pianoforte, **Fu Qiang**. Si prosegue il 12 ottobre con la serata *'Riflessioni compositive: armonia, colore*, tra esperienza storica e nuovi linguaggi espressivi. Non mancano serate dedicate ai giovani compositori, all'opera italiana (l'incontro con il tenore **Cristiano Cremonini** in programma il 20 novembre), a **Mozart** con *'Le nozze di Figaro'* e alla musica da film di **Ennio Morricone** e **Riz Ortolani**. Domani alle 18 **Fantateatro** porta in scena *'La regina Carciofona'*, dedicata ai più piccoli. **TeatrO**perando, invece, apre la sua stagione l'8 ottobre con la presentazione del libro *'Karajan ritratto inedito di un mito della musica'*, del Maestro **Leone Magiera** e il concerto cameristico e strumentale dello stesso Maestro, al pianoforte, con soprano e violoncello. Anche la **Fraternal Compagnia** presenta il suo progetto per valorizzare il teatro di ma-



schera. Dal 22 al 27 novembre spettacoli serali e matinée dedicati a *'Capitan Fracassa'*, per la regia di **Massimo Macchiavelli**. Dal 23 al 28 febbraio, eventi e incontri per la Giornata mondiale della Commedia dell'Arte e il ricordo dell'artista **Eugenio Allegri**; mentre a marzo spazio a *'I martedì delle donne'*. Non manca neppure la letteratura nel car-

tellone. Il gruppo **Legg'io Asp** propone tre letture-spettacolo: *'Il giovane Holden'* il 25 ottobre, *'Cantando sulle parole'* il 10 dicembre e *'Se questo è un uomo'* il 27 gennaio. I tre appuntamenti in musica della **Fondazione Liszt** cominciano invece il 29 gennaio con *'...Come se il cielo avesse baciato in silenzio la terra...'*, con la voce di **Manuela Radori** e il pianoforte di **Roberto Calidori**. Infine, a partire dal 26 marzo con *'Orfeo all'inferno'* di **Offenbach** tornano anche le riduzioni delle operette di **Sol Omnibus Lucerni**.

Per riportare, però, il teatro al suo splendore originario, **Succede solo a Bologna** lancia la raccolta fondi *'Adotta una sedia'*: donando 100 euro sarà possibile adottare simbolicamente una delle sedie storiche della sala e il donatore vedrà il proprio nome inciso sulla seduta. Programma completo e biglietti: teatro-mazzacorati1763.it.

Amalia Apicella

Mariateresa Mastromarino